

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4382 del 07/08/2026
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. DGR N. 802 DEL 23/05/2022. AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL DMV DAL FIUME LAMONE IN COMUNE DI FAENZA (RA). DALMONTE DAVIDE E ACHILLE SOC. AGR. S.S. - PRATICA RA05A0009.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4582 del 07/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno sette AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. DGR N. 802 DEL 23/05/2022. AUTORIZZAZIONE
AL PRELIEVO IN DEROGA AL DMV DAL FIUME LAMONE IN COMUNE DI FAENZA (RA).
DALMONTE DAVIDE E ACHILLE SOC. AGR. S.S. - PRATICA RA05A0009.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale), il D.Lgs. n. 159/2011 (Norme in materia di antimafia);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;

- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;
- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;
- i seguenti riferimenti in materia di pianificazione e tutela delle acque: Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005, deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche), delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021, Decreto n. 94/2022 del Segretario Generale facente funzione dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (adozione delle misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del PDG 2021-2027) e L.R. 27 dicembre 2022, n. 23, in particolare l'art. 4;

- il DM 28 luglio 2004 *“Linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale, di cui all'articolo 22, comma 4, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152”*, con particolare riferimento all’art. 7.5 dell’Allegato 1;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 802 del 23/05/2022 *“Disposizioni per l'accesso all'istituto della deroga temporanea al rispetto del deflusso minimo vitale (DMV)”*;
- il Decreto n. 88 del 29 novembre 2024 dell’Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po di adozione degli *“Indirizzi distrettuali per la gestione dinamica dei rilasci di deflusso minimo vitale e deflusso ecologico in funzione del livello di severità idrica osservato”*, quale Misura temporanea di salvaguardia di cui all’art. 65, commi 7 e 8 del D. Lgs. n. 152/2006;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024 *“Approvazione della “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”. Istituzione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021;*
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2025-151 del 04/12/2025 *“Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 31 del 19/01/2026 *“Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull’assetto organizzativo generale dell’Agenzia”*;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2026-7 del 28/01/2026 *“Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”*;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 14/2026 del 13/02/2026 *“Direzione Amministrativa. Modifica dell’assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell’Assetto organizzativo generale e analitico dell’Agenzia”*;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2026-123 del 24/02/2026 *“Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae”*;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2026-26 del 26/02/2026 *“Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli”*;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2026-160 del 04/03/2026 *“Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente all’Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all’assegnazione all’Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Demanio idrico”*;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2026-65 del 21/05/2026 *“Direzione Generale. Approvazione della “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”. Revisione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna di cui alle D.D.G. n. 118/2025 e D.D.G. n. 14/2026.”*;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2026-491 del 30/06/2026 *“Approvazione dell’Assetto organizzativo dell’Area Demanio idrico a seguito della revisione degli incarichi di funzione*

disposta con D.D.G. n. 65/2026. Conferimento incarichi di funzione “Sezione regionale - Settore Aree e coordinamento relativi Poli specialistici” e “Sezione regionale - Settore Acque e coordinamento relativi Poli specialistici”;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 802 del 23/05/2022 “Disposizioni per l’accesso all’istituto della deroga temporanea al rispetto del deflusso minimo vitale (DMV)” che regola la possibilità di richiedere deroga al DMV ai sensi dell’art. 58, comma 1 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque (PTA) limitatamente all’uso consumo umano e all’irrigazione agricola;
- il Decreto n. 88 del 29 novembre 2024 dell’Autorità di bacino Distrettuale del Fiume Po di adozione degli “Indirizzi distrettuali per la gestione dinamica dei rilasci di deflusso minimo vitale e deflusso ecologico in funzione del livello di severità idrica osservato”, quale Misura temporanea di salvaguardia di cui all’art. 65, commi 7 e 8 del D. Lgs. n. 152/2006;

DATO ATTO che ad oggi lo stato di severità idrica a scala distrettuale, dichiarata dall’Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici nel Distretto idrografico del Fiume Po, risulta superiore a “BASSA”;

VISTA l’istanza presentata dal Dalmonte Davide e Achille Soc. Agr. S.S. (CF 02620220398), titolare di concessione e/o altro titolo legittimante alla derivazione di acque pubbliche superficiali, acquisita al protocollo Arpae con nota registrata n. 31/07/2026.0141307.E, con cui viene richiesta la deroga al rispetto del DMV per il prelievo dal Fiume Lamone come da sottostante tabella ove vengono riepilogati i principali contenuti:

Soggetto richiedente	Codice pratica	Codice corpo idrico	Località Comune	coordinate UTM RER X	coordinate UTM RER Y	DMV EST. (mc/sec)	DMV INV. (mc/sec)	Volume in deroga richiesto (mc)	Periodo di deroga	Interferenza SIC/ZPS
----------------------	----------------	---------------------	-----------------	----------------------	----------------------	-------------------	-------------------	---------------------------------	-------------------	----------------------

Dalmonte Davide e Achille Soc. Agr. S.S.	RA05A0009	IT080800000 000005_6ER	Errano, Faenza	725.537	903.850	0,3	0,45	2.800	Fino al 30/09/2026	no
---	-----------	---------------------------	-------------------	---------	---------	-----	------	-------	-----------------------	----

DATO ATTO che la suddetta istanza di deroga risponde ai requisiti preliminari previsti dalla DGR n. 802 del 23/05/2022 e che sussistono i presupposti per poter procedere alla valutazione dell'istanza in esame;

ATTESO che il prelievo non ha interferenze con alcuna zona SIC/ZPS/PARCO/AREA PROTETTA;

DATO ATTO che con nota registrata registrata prot. n. 07/08/2026.0145821.E, il Servizio Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna ha espresso il proprio parere favorevole di competenza in merito all'istanza di autorizzazione al prelievo in deroga al DMV per le derivazione di cui alla concessione RA05A0009, da cui risultano in particolare le seguenti valutazioni e prescrizioni:

“[...]

*Si esprime quindi PARERE alla concessione del prelievo in deroga al DMV/DE richiesta fino a quando permarrà la situazione di SEVERITA' IDRICA MEDIA, attualmente dichiarata all'interno dell'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico del fiume Po a partire dalla seduta del 25/06/2026, e considerato che dal 30/07/2026 la situazione è evoluta in SEVERITÀ IDRICA ALTA, e comunque **non oltre il 30 agosto p.v., eventualmente prorogabile**, con le seguenti condizioni:*

- *il prelievo in deroga al DMV/DE potrà avvenire per un periodo massimo di 4 ore giornaliere, nella fascia oraria dalle 18.00 alle 9.00, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì;*

- dovrà essere effettuato un monitoraggio speditivo fotografico, possibilmente organizzato per corpo idrico, a cadenza almeno settimanale, tale da rappresentare le condizioni di continuità longitudinale dei deflussi nel corso d'acqua nel tratto interessato dai prelievi;
- al termine del periodo della deroga dovrà essere trasmessa la documentazione attestante i volumi effettivamente prelevati e le portate di prelievo, come determinati dallo strumento di misurazione prescritto nell'atto di concessione;
- dovrà, inoltre, essere trasmessa la documentazione fotografica di cui al primo punto, comprovante il fatto che i prelievi sono stati effettuati sempre in condizioni di continuità longitudinale del corso d'acqua.

Sospensione totale del prelievo

Il prelievo, come la fattispecie dei prelievi del gruppo 1 autorizzati con atto DET-AMB-2026-4310 del 04/08/2026, può essere ammesso in deroga al DMV/DE stabilito nella DGR 2067/2015, a condizione che venga garantito un deflusso tale da assicurare, presso l'idrometro di Reda (Comune di Faenza), una portata misurata pari o superiore a 180 l/s.

Il rispetto di tale condizione a Reda sarà verificato settimanalmente da ARPAE.

Qualora presso l'idrometro di Reda venga rilevata una portata inferiore a 180 l/s, il prelievo autorizzato in deroga, come la fattispecie dei prelievi del gruppo 1 sopra richiamati, dovrà essere immediatamente sospeso e potrà riprendere esclusivamente a seguito del ripristino di una portata almeno pari al valore minimo sopra indicato.

Si ricorda che l'atto di deroga dovrà essere trasmesso anche all'Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po.

La trasmissione dei volumi prelevati e la valutazione di congruità dei medesimi rispetto alle condizioni sopra definite costituiranno presupposto imprescindibile per eventuali richieste future di prelievo in deroga al DMV/DE." [...];

ACCERTATO che Dalmonte Davide e Achille Soc. Agr. S.S. ha versato un importo pari a euro 90,00, corrispondente alle spese di istruttoria della suddetta istanza di autorizzazione al prelievo in deroga al DMV in esame;

RITENUTO, pertanto, che:

- le richiesta presentata non pregiudichi il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi di qualità del corpo idrico interessato dalla derivazione;
- possa essere accolta la richiesta di autorizzazione al prelievo in deroga al DMV alle condizioni e con le modalità indicate nel presente atto;

SU PROPOSTA della Responsabile del procedimento, Milena Lungherini titolare dell'Incarico di Funzione "Sezione territoriale Est - Polo Specialistico Demanio idrico Acque superficiali" dell'Area Demanio Idrico di Arpaе che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, l'autorizzazione al prelievo di acqua pubblica superficiale dal **Fiume Lamone** in deroga al DMV, per la concessione **RA05A0009** intestata a Dalmonte Davide e Achille Soc. Agr. S.S. (CF 02620220398) ad uso irrigazione agricola;

2. di stabilire che il concessionario dovrà rispettare le seguenti prescrizioni dettate dall'Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna con parere trasmesso con nota registrata prot. n. 07/08/2026.0145821.E:

2.1. **l'autorizzazione al prelievo in deroga al DMV/DE è assentita fino al 30/08/2026, eventualmente prorogabili a seguito di motivata richiesta;**

2.2. il prelievo in deroga al DMV/DE potrà avvenire per un periodo massimo di 4 ore, nella fascia oraria dalle 18.00 alle 9.00 del giorno successivo, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì;

2.3. dovrà essere effettuato un monitoraggio speditivo fotografico, possibilmente organizzato per corpo idrico, a cadenza almeno settimanale, tale da rappresentare le condizioni di continuità longitudinale dei deflussi nel corso d'acqua nel tratto interessato dai prelievi;

2.4. al termine del periodo della deroga dovrà essere trasmessa la documentazione attestante i volumi effettivamente prelevati e le portate di prelievo, come determinati dallo strumento di misurazione prescritto nell'atto di concessione;

2.5. dovrà, inoltre, essere trasmessa la documentazione fotografica di cui al primo punto, comprovante il fatto che i prelievi sono stati effettuati sempre in condizioni di continuità longitudinale del corso d'acqua.

2.6. al termine del periodo di deroga, il concessionario dovrà trasmettere all'Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna e alla Sezione territoriale Est - Polo Specialistico Demanio idrico Acque superficiali Area Demanio Idrico di Arpae (sede di Ravenna), la documentazione richiesta di cui ai punti 2.3, 2.4 e 2.5, attestante gli esiti del monitoraggio speditivo fotografico, nonché i volumi effettivamente prelevati e i dati relativi alle portate di prelievo. La valutazione di congruità di tale documentazione

rispetto alle condizioni sopra definite, costituiranno presupposto imprescindibile per eventuali richieste future di prelievo in deroga al DMV/DE;

- 2.7. Il prelievo può essere ammesso in deroga al DMV/DE stabilito nella DGR 2067/2015, a condizione che venga garantito un deflusso tale da assicurare, presso l'idrometro di Reda (Comune di Faenza), una portata misurata pari o superiore a 180 l/s. **Qualora presso l'idrometro di Reda venga rilevata una portata inferiore a 180 l/s, il prelievo autorizzato in deroga, come la fattispecie dei prelievi del gruppo 1 sopra richiamati, dovrà essere immediatamente sospeso** e potrà riprendere esclusivamente a seguito del ripristino di una portata almeno pari al valore minimo sopra indicato.
3. di stabilire che, al fine di ottemperare quanto prescritto al precedente punto 2.7, Arpae provvederà a comunicare al concessionario i valori di portata registrati in corrispondenza dell'idrometro di Reda in Comune di Faenza (RA), come rilevati dalla Struttura Idro-Meteo-Clima (SIMC) di Arpae Emilia-Romagna, per l'aggiornamento del portale di regolazione dei prelievi attivato da Arpae con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2026-3457 del 22/06/2026. Tale comunicazione verrà trasmessa pertanto con cadenza settimanale, ogni martedì, salvo eventuali aggiornamenti infrasettimanali;
4. di stabilire che l'autorizzazione assentita potrà essere oggetto di revoca o di revisione delle relative condizioni. **Si specifica a riguardo che, durante la validità dell'atto di autorizzazione in deroga, qualora la severità idrica riportata nel bollettino dell'Osservatorio permanente dell'Autorità di bacino Distrettuale del Fiume Po risulti inferiore a MEDIA, il concessionario dovrà ripristinare il rilascio del DMV ordinariamente previsto in concessione;**

5. di dare atto che il prelievo effettuato nel mancato rispetto delle previsioni e condizioni del presente provvedimento, è da considerarsi abusivo e comporterà la decadenza dall'autorizzazione;
6. di dare atto che le violazioni del presente provvedimento saranno sanzionate ai sensi dell'art. 17 del R.D. n. 1775/1933 e dell'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
7. di notificare a Dalmonte Davide e Achille Soc. Agr. S.S. il presente provvedimento, che dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza e consegnato in copia conforme all'originale in formato cartaceo solo se richiesto esplicitamente dal concessionario;
8. di trasmettere, altresì, il presente provvedimento all'Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna e all'Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po e alla Struttura Idro-Meteo-Clima (SIMC) di Arpae Emilia-Romagna;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010;
10. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027;
11. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

La Responsabile Area Demanio Idrico

Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.